

L'INTERVISTA DARIO COSTANTINI/ PRESIDENTE CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO

# «Fiero di rappresentare imprese che investono sul futuro del Paese»

L'EX PIÙ GIOVANE PRESIDENTE D'ITALIA DI UNA CNA PROVINCIALE DA OGGI AL VERTICE. «PORTERÒ ALTO IL NOME DI PIACENZA»

**Betty Paraboschi**

● Era il 2012 quando Dario Costantini, allora il più giovane presidente d'Italia alla guida di una Cna provinciale, girava per le scuole del nostro territorio chiedendo ai bambini perché essere fieri di Piacenza. Quasi dieci anni dopo la Piacenza che lavora e produce può essere fiera di avere fra i suoi concittadini il primo presidente nazionale di Cna: la nomina di Costantini al vertice della Confederazione nazionale dell'artigianato verrà ufficializzata stamattina, ma ieri l'assemblea nazionale elettiva svoltasi a Roma lo ha nominato come successore dell'attuale presidente Daniele Vaccarino.

**Costantini, cosa rappresenta per lei questa nomina?**

«È il frutto di un percorso lungo che mi ha portato nei mesi scorsi a fare due volte il giro d'Italia per conoscere realtà diverse da quelle dove ho sempre operato. Ma è anche una grande soddisfazione, è innegabile, per chi come me non ha un pas-

sato politico o esperienze pregresse in politica: sono e mi sento ancora di più un figlio della Cna».

**Qualche mese fa lei è stato riconfermato presidente regionale di Cna Emilia Romagna per i prossimi quattro anni: è un incarico che manterrà?**

«No, lascerò la presidenza regionale: guido la Cna Emilia Romagna dal 2017, ma a livello nazionale ci sono tantissime questioni di cui occuparsi. Il mondo che Cna rappresenta è fatto per il 95 per cento di piccole imprese con meno di 10 addetti: imprese che complessivamente contano 7,3 milioni di lavoratori e generano un valore aggiunto di 825 miliardi. A livello nazionale Cna conta 615 mila associati con più sedi in ogni provincia».

**Una responsabilità non da poco quella di rappresentarli tutti.**

«Sì, anche perché nel nostro Paese c'è ancora una sorta di pigrizia mentale a riconoscere il ruolo delle piccole e medie imprese e quello che stanno continuando a dare al Paese: imprese virtuose che occupano

giovani, basti pensare che un quarto dei dipendenti ha meno di trent'anni. Imprese in cui non ci sono per fortuna differenze di compensi fra uomo e donna come accade invece da altre parti. Imprese dove tre quarti dei giovani sono assunti con contratto a tempo indeterminato. In sintesi sono realtà, queste, che investono sul futuro del nostro Paese. L'esperienza da presidente regionale me lo ha dimostrato ancora di più».

**Perché?**

«Perché in Emilia Romagna il valore delle piccole imprese è evidente. In questi anni mi sono ritrovato a incontrare 43 mila aziende come presidente regionale: fra le tante ne ricordo una, nata in un garage e poi diventata una grande realtà che aveva fatto una joint venture con un'azienda del Nord Europa. Parlando dell'attività, il suo titolare mi dice che per sviluppare nuovi prodotti gli emiliano-romagnoli sono più avvantaggiati e me lo spiega con una metafora: quando apre la finestra l'imprenditore emiliano vede intorno una marea di piccole imprese disponibili, quello del Nord Europa vede l'alce che gli mangia la siepe dell'azienda. Può sembrare uno scherzo, ma quel che è certo è che le piccole imprese italiane hanno un ruolo determinante, hanno reso grande e continueranno a rendere grande il nostro Paese».

**Lei si è definito un figlio di Cna, ma è**



L'intervento di Costantini all'assemblea nazionale che si è svolta a Roma nell'auditorium di via della Conciliazione

**anche un figlio di quel mondo di piccole imprese che oggi si trova a guidare.**

«Negli anni Ottanta mio padre era un dirigente della Cna: io ero piccolo e ricordo che entravo nella sede mano nella mano con lui. A 33 anni sono diventato il presidente Cna più giovane d'Italia. Cna mi ha coccolato e aiutato e verso questa organizzazione io ho un'estrema riconoscenza. Ma la ho anche verso la mia famiglia: essere figlio di un artigiano significa imparare ogni giorno il senso della fatica, del dovere e della responsabilità. Sono valori, questi, che vedo ben rappresentati in mio fratello maggiore e nei dipendenti. Valori grandi e attenzione al singolo: la responsabilità che mi sento addosso ora è quella di rappresentarli».

**Come cambierà la sua vita con questo nuovo incarico?**

«Andrò ad abitare a Roma, ma ho l'obiettivo di essere in azienda due giorni a settimana: già nelle prossime settimane però ho diversi convegni in giro per l'Italia. Sicuramente un ringraziamento lo faccio alle persone a me care mi hanno sostenuto in questo percorso a partire da mio figlio, sua madre, la mia compagna, mio fratello e i miei genitori».

**Cosa porta a Roma della sua esperienza in Cna Piacenza ed Emilia Romagna?**

«Mi porto dietro il ricordo degli anni della crisi finanziaria vissuta non solo da imprenditore, ma anche come presidente provinciale: il ricordo degli artigiani coi capelli bianchi

che ho abbracciato perché si erano mangiati tutto quello che avevano costruito in una vita. Mi porto dietro il ricordo dei mesi della pandemia che sono stati molto duri e nei quali Piacenza è stata capace di fare squadra e si è rivelata un grande esempio di dignità. Mi porto dietro il ricordo delle 526 videoconferenze fatte in cento giorni».

**È orgoglioso oggi?**

«Sì, ma soprattutto sono più preoccupato per le responsabilità che avrò: io spero di non deludere nessuno e di non deludere Piacenza. Nel 2012 abbiamo girato tante scuole del territorio chiedendo ai bambini perché essere fieri di Piacenza: ecco, il mio obiettivo ancora oggi è lavorare bene per portare alto il nome della nostra città».



**Nelle nostre aziende tre quarti dei giovani assunti a tempo indeterminato»**



**Essere figlio di un artigiano vuol dire imparare ogni giorno il senso del dovere»**

**LE CONGRATULAZIONI**

## La sindaca: riconosciuti anni di lavoro e di impegno

● «Una soddisfazione enorme per Cna Piacenza è tutto il nostro territorio». Questo il commento di Enrica Gambazza, direttrice di Cna Piacenza presente ieri all'assemblea nazionale di Cna (a cui fra l'altro hanno partecipato anche i ministri Orlando, Speranza, Giorgiotti e Di Maio). «Sono felici-

ssima di questo risultato - spiega ancora - è il giusto premio per le capacità di Dario, per la sua passione, la sua intelligenza e il suo modo di parlare alle persone. Gli devo tanto in termini di crescita personale, umana e professionale perché è stato lui a scegliermi come direttore e sono certa che

sarà un ottimo presidente nazionale e saprà portare avanti gli interessi delle imprese senza trascurare le persone». A congratularsi attraverso un messaggio video trasmesso in assemblea anche la sindaca Patrizia Barbieri per quello che ha definito «un riconoscimento prestigioso e meritato, che premia il lavoro e lo straordinario impegno di questi anni a tutela e promozione delle piccole e medie imprese e del comparto dell'artigianato». Matteo Rancan, capogruppo della Lega in consiglio regionale, ha evidenziato come «L'elezione di Costantini ai

vertici della Cna nazionale rappresenta un valore aggiunto per il territorio emiliano romagnolo». Concorde anche il vicepresidente nazionale di Confapi Cristian Camisa che si dice «estremamente felice che una persona di grande valore e valori come Dario vada a ricoprire un incarico così prestigioso. Complimenti dal profondo del cuore». A Costantini anche le congratulazioni della parlamentare Paola De Micheli: «Caro Dario, so che ti batterai con intelligenza e determinazione per dare agli artigiani tutta l'attenzione che meritano». **Parab.**

**L'AZIENDA FONDATA DAL PADRE NEL 1962**

## Azienda di famiglia e incarichi esperienza col Dna artigiano

● Nasce nel 1975 a Piacenza Dario Costantini da una famiglia di artigiani: il padre Gianni ha fondato nel 1962 un'azienda attiva nel settore della gestione impianti che oggi viene portata avanti dal figlio Massimo, oltre che da Dario. Quest'ultimo nel 2007 diventa presidente provinciale di Cna Piacenza: è il più giovane in Italia. Alle

spalle però ha anche diverse esperienze come presidente del cda del Consorzio Tom e di Cna servizi scarl e vicepresidente di Ecipar Consorzio Piacenza. Dieci anni più tardi è il 2017 e Costantini viene nominato presidente regionale di Cna Emilia Romagna: lo scorso 20 luglio viene riconfermato. Ora il salto nazionale. **Parab.**

www.ioricasadaste.com

**I O R I**  
**C A S A D' A S T E**

**ON TIME**  
**A U C T I O N**



*Asta di Natale*  
**DA SABATO 11 A SABATO 18 DICEMBRE**  
*On Line*

**OLTRE 200 OPERE**

**DI ARTISTI PIACENTINI E NAZIONALI PROVENIENTI DALL'EREDITA' DI UNA GRANDE COLLEZIONE PRIVATA**

ARMODIO - ARRIGNONI LUIGI - ASVERI GIANFRANCO - BOT - BELLONI SERGE - BERTE' CARLO - BRAGHIERI GIANCARLO - CASALI ALFREDO - CASSINARI BRUNO - CORRADINI FRANCO - FOPPIANI GUSTAVO - FURNARI MAURO - GALLERATI ALBERTO - GARDANI DANILO - GHITTONI FRANCESCO - GIACOBBI ERNESTO - GRASSI BRUNO - GROPPI GIORGIO - GUGLIELMETTI GIANNI - LOSI CINELLO - MALFANTI GIACOMO - MARENGHI ALESSANDRO - MOSCONI LODOVICO - RICCHETTI LUCIANO - SCROCCHI CARLO - SIDOLI PACIFICO - SORESSI ALFREDO - SPAZZALI LUCIANO - TIRELLI GIUSEPPE - XERRA WILLIAM  
**PER PARTECIPARE REGISTRATI GRATUITAMENTE SUL SITO WWW. ONTIME. AUCTION**